

BREVI

Si è svolta a Palazzo Chigi la terza riunione della Cabina di regia per l'edilizia penitenziaria, che ha ormai cadenza periodica. Nella riunione si è fatto il punto sul Piano articolato dal Commissario Doglio, e sullo stato di avanzamento lavori previsti fino al dicembre 2027, ponendo insieme e coordinando gli interventi in capo al MIT, al DAP al DGMC-Dipartimento per la Giustizia Minorile e al CS-Commissario straordinario. Il Programma degli interventi di edilizia penitenziaria per gli anni 2025-2027 porterà a un totale di 10.676 nuovi posti detenuti, e in particolare 2.636 a cura del DAP, 57 del DGMC, 3.314 del MIT e 4.669 del CS. I posti previsti da consegnare nel 2025 da settembre a dicembre sono 506, nel 2026 5.739, nel 2027 4.074, per un ammontare complessivo di 10.319.

Una banca dati in cui iscrivere gli inquilini morosi e misure di sostegno per i proprietari degli immobili che non riescono a incassare i canoni di locazione. Sono alcuni degli interventi che FIMAA-Italia propone di attuare per arginare l'emergenza delle locazioni nel medio-lungo termine. "In Italia - spiega Santino Taverna, Presidente Nazionale di FIMAA-Italia - la maggior parte dei conduttori paga regolarmente i canoni di locazione, a prezzo di grandi sacrifici. Il problema dei conduttori morosi tuttavia è reale, tanto che una fetta consistente di proprietari preferisce lasciare gli immobili sfitti, piuttosto che correre rischi".

Nei primi cinque mesi del 2025, tra le entrate tributarie da gestione monopolio, il prelievo erariale sugli apparecchi è stato di oltre 2,2 miliardi di euro, mentre un totale di oltre 2,7 miliardi sono arrivati da "Tasse e imposte su attività di gioco". Come riporta AgiproneWS, è quanto si legge nel Conto riassuntivo del Teso-

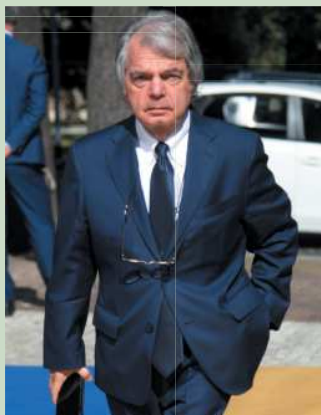
ro relativo ai primi cinque mesi del 2025.

Asmel, Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali, comunica la proroga del termine per la presentazione delle candidature al Maxi Avviso dedicato agli elenchi di idonei per le assunzioni nei Comuni soci. Originariamente fissato al 30 settembre, il nuovo termine di presentazione delle candidature è stato posticipato al 15 ottobre 2025, entro le ore 12:00. Ciò a seguito di diverse sollecitazioni pervenute dagli enti locali, che hanno richiesto chiarimenti supplementari sulle certificazioni informatiche.

Per il 57% degli italiani la città in cui vivono non offre spazi e opportunità ai giovani. Concerti, mostre e sport sono le attività più desiderate, ma l'offerta territoriale non è soddisfacente. Il problema è l'accesso: laddove le occasioni ci sono, risultano troppo costose (31%) o difficilmente raggiungibili (30%). Lo rileva l'indagine "Gli italiani e il tempo libero. Giovani adulti a confronto tra interessi e opportunità", realizzata da SWG per Acri in occasione della Giornata europea delle Fondazioni del 1° ottobre. Con la campagna "Germogliazioni. Giovani primavera di comunità", Acri e Assifero riuniscono 200 Fondazioni benefiche dal Nord al Sud d'Italia che ogni anno finanziano con oltre un miliardo di euro progetti e iniziative solidali.

Si è tenuto venerdì 26 settembre a Milano il Convegno Nazionale "Proce-

dure più rapide, giustizia più efficace: organizzazione non solo riforme" organizzato dall'Associazione T6 - Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane. Presentato uno Studio dei Tempi e delle performance dei tribunali italiani nelle procedure esecutive immobiliari, con un focus importante sulle opportunità di efficientamento attraverso l'esame delle prassi operative e la proposta di ipotesi di semplificazione. Il convegno è stato anche l'occasione per presentare il clone del gestore del credito, un ologramma iperrealistico o "Human Digital Twin" alimentato da AI, che simula il processo decisionale e le interazioni umane solitamente riservate agli esperti di credito.



Federdistribuzione aderisce al Protocollo d'intesa tra il CNEL e le principali organizzazioni datoriali sul progetto "Recidiva Zero", per promuovere studio, formazione e lavoro in carcere e fuori dal carcere. La firma è avvenuta ieri a Villa Lubin, alla presenza del presidente del CNEL, Renato Brunetta (nella foto), e

del Presidente di Federdistribuzione, Carlo Alberto Buttarelli. Arrivano così a diciotto le organizzazioni che hanno sottoscritto il Protocollo, che è stato presentato il 17 giugno scorso in occasione della seconda edizione di "Recidiva Zero", presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria. Il percorso attuativo del progetto, nato dalla collaborazione tra il CNEL e il Ministero della Giustizia, compie quindi un ulteriore importante passo in avanti.

© Riproduzione riservata

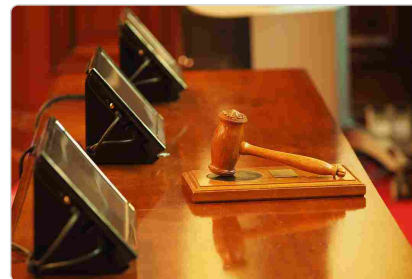
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



185977

Giustizia, T6: il tempo delle riforme passa dall'organizzazione

Si è tenuto presso il Centro congressi Fondazione Cariplo di Milano, il convegno nazionale Procedure più rapide, giustizia più efficace: organizzazione non solo riforme organizzato dall'associazione T6 Tavolo di studio sulle esecuzioni italiane. Giunto alla 9ª edizione, il convegno è stato un'occasione di approfondimento e confronto sul tema dell'efficienza del sistema giudiziario, con particolare attenzione al ruolo centrale dell'organizzazione nella concreta attuazione delle riforme. Nel corso della giornata, dopo l'introduzione dei lavori a cura dell'avv. Marco Pesenti presidente dell'Associazione T6 e senior partner de La Scala Società tra Avvocati, si sono alternate diverse tavole rotonde dedicate al mercato immobiliare, che hanno affrontato temi che spaziano dall'esigenza di definire un indicatore reale del valore degli immobili nelle aste giudiziarie all'analisi delle prassi operative e organizzative nel sistema delle esecuzioni, fino alla centralità della proprietà immobiliare per le famiglie italiane e il suo impatto economico. Si sono discusse, inoltre, le opportunità offerte dalla digitalizzazione e dall'uso dell'intelligenza artificiale nella giustizia civile, le evoluzioni giurisprudenziali in materia di mutuo e titolo esecutivo, e il ruolo delle società cessionarie di credito. Tra i contributi, l'approfondimento dello studio dei tempi e delle performance dei tribunali italiani nelle procedure esecutive immobiliari, con un focus sulle opportunità di efficientamento attraverso l'esame delle prassi operative e la proposta di ipotesi di semplificazione. Lo studio, infatti, è frutto della misurazione, anche con riferimento ai dati relativi all'anno 2024, da un lato, delle performance dei tribunali in termini di arretrato e capacità di smaltimento dello stock delle pratiche pendenti e, dall'altro lato, degli eventi e dei fattori organizzativi in grado di incidere in maniera più significativa sullo svolgimento dei procedimenti e sulla loro durata. Infine, il convegno è stato anche l'occasione per presentare, in esclusiva, il clone del gestore del credito, un ologramma iperrealistico o Human digital twin alimentato da Ai, che simula il processo decisionale e le interazioni umane solitamente riservate agli esperti di credito. I partecipanti hanno avuto così la possibilità di interagire con il clone in tempo reale, esplorando la gestione del credito deteriorato e ponendo domande dirette. L'avatar digitale, che si avvale delle più avanzate tecnologie, rappresenta il futuro della gestione automatizzata e intelligente del credito, mostrando come l'intelligenza artificiale possa assumere ruoli. Un momento di confronto su temi fondamentali per il sistema giuridico ed economico, con un'attenzione particolare all'integrazione del contributo umano in questi ambiti. La giornata ha offerto spunti concreti e operativi, tra cui la proposta di un manuale delle buone prassi del creditore per l'avvio delle pratiche, e l'analisi dei dati relativi all'efficienza dei tribunali di Milano e Roma, che ha fornito utili elementi di riflessione su come potenziare ulteriormente la performance del sistema giudiziario. Il convegno si è concluso con un messaggio chiaro e condiviso: le riforme legislative, pur necessarie, non sono sufficienti. La vera sfida per costruire una giustizia più celere ed efficace risiede nell'organizzazione interna, nella semplificazione dei processi e nell'adozione intelligente delle tecnologie. L'articolo Giustizia, T6: il tempo delle riforme passa dall'organizzazione proviene da Requadro.



**Sinergie**

expo immobiliare

28 Novembre 2025 | Monte Rosa 91 | Milano

Personale

Tecnologie

Servizi

SINERGIE.RE/EVENTO2025

#visione

INDICE ▾

BLOG ▾

AGENDA

SPECIALI

ABBONAMENTI



Press Release

Giustizia, T6: il tempo delle riforme passa dall'organizzazione

Di: Redazione

Data: 30 Settembre 2025



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Share post:



Facebook



Twitter



Pinterest



WhatsApp



LinkedIn



E-mail



Copy URL

Si è tenuto presso il **Centro congressi Fondazione Cariplo di Milano**, il convegno nazionale **"Procedure più rapide, giustizia più efficace: organizzazione non solo riforme"** organizzato dall'**associazione T6** – Tavolo di studio sulle esecuzioni italiane. Giunto alla **9ª edizione**, il convegno è stato un'occasione di approfondimento e confronto sul tema dell'efficienza del sistema giudiziario, con particolare attenzione al ruolo centrale dell'organizzazione nella concreta attuazione delle

Re²bit
The Italian PropTech Community

RE2BIT | The Italian PropTech Community

185977

riforme.

Nel corso della giornata, dopo l'introduzione dei lavori a cura dell'avv. **Marco Pesenti** – presidente dell'**Associazione T6** e senior partner de La Scala Società tra Avvocati, si sono alternate diverse tavole rotonde dedicate al mercato immobiliare, che hanno affrontato temi che spaziano dall'esigenza di definire un indicatore reale del valore degli immobili nelle aste giudiziarie all'analisi delle prassi operative e organizzative nel sistema delle esecuzioni, fino alla centralità della proprietà immobiliare per le famiglie italiane e il suo impatto economico. Si sono discusse, inoltre, le opportunità offerte dalla digitalizzazione e dall'uso dell'intelligenza artificiale nella giustizia civile, le evoluzioni giurisprudenziali in materia di mutuo e titolo esecutivo, e il ruolo delle società cessionarie di credito.

Tra i contributi, l'approfondimento dello **studio dei tempi e delle performance dei tribunali italiani nelle procedure esecutive immobiliari**, con un focus sulle opportunità di efficientamento attraverso l'esame delle prassi operative e la proposta di ipotesi di semplificazione. Lo studio, infatti, è frutto della misurazione, anche con riferimento ai dati relativi all'anno 2024, da un lato, delle performance dei tribunali in termini di arretrato e capacità di smaltimento dello stock delle pratiche pendenti e, dall'altro lato, degli eventi e dei fattori organizzativi in grado di incidere in maniera più significativa sullo svolgimento dei procedimenti e sulla loro durata.

Infine, il convegno è stato anche l'occasione per presentare, in esclusiva, il **clone del gestore del credito, un ologramma iperrealistico o "Human digital twin" alimentato da Ai**, che simula il processo decisionale e le interazioni umane solitamente riservate agli esperti di credito. I partecipanti hanno avuto così la possibilità di interagire con il clone in tempo reale, esplorando la gestione del credito deteriorato e ponendo domande dirette. L'avatar digitale, che si avvale delle più avanzate tecnologie, rappresenta il futuro della gestione automatizzata e intelligente del credito, mostrando come l'intelligenza artificiale possa assumere ruoli.

Un momento di confronto su temi fondamentali per il sistema giuridico ed economico, con un'attenzione particolare all'integrazione del contributo umano in questi ambiti. La giornata ha offerto spunti concreti e operativi, tra cui la proposta di un manuale delle buone prassi del creditore per l'avvio delle pratiche, e l'analisi dei dati relativi all'efficienza dei tribunali di Milano e Roma, che ha fornito utili elementi di riflessione su come potenziare ulteriormente la performance del sistema giudiziario.

Il convegno si è concluso con un messaggio chiaro e condiviso: le riforme legislative, pur necessarie, non sono sufficienti. La vera sfida per costruire una giustizia più celere ed efficace risiede nell'organizzazione interna, nella semplificazione dei processi e nell'adozione intelligente delle tecnologie.

TAGS esecuzioni immobiliari giustizia T6 tribunali

Articolo precedente

Apri l'hotel nhow Roma

Redazione

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Clara d'Orlando nuova head of public affairs del Gruppo Data4

Data4, provider e investitore leader europeo nel settore dei data center da quasi 20 anni, ha nominato Clara d'Orlando head...

Partnership iad – Switcho per le utenze nel cambio casa

iad ha stretto una partnership con Switcho, piattaforma 100% digitale e gratuita che permette alle persone di risparmiare sulle spese...

OFFICE OBSERVER



→ Leggi gli ultimi articoli pubblicati da

OFFICE OBSERVER

blog indipendente di riferimento del mondo ufficio e contract

L'Expo è morta? Viva l'Expo! Parte 2 di 2

[dal nostro inviato speciale Alessandro Colombo] L'Expo è morta? Viva l'Expo! Parte 1 di 2 a questo link ↗ Il [...]

Progetto: Alvisi Kirimoto per DLA Piper, Roma

Selezione Office Observer | Danilo Premoli Progetti e Video / Linkchat IN ITALY Speciale 2025-2026 Nuovo progetto di Alvisi Kirimoto [...]

Ultimi articoli



Apri l'hotel nhow Roma



Coima presenta il Villaggio Olimpico, già aperte le prenotazioni per gli studenti



Segalerba, Fiaip: "Aumentare qualità e professionalità per migliorare la percezione dell'agente immobiliare"



A settembre 2025 inflazione stabile